

Da: "kizito.misehe" kizito.misehe@.....it
A: "asufc" asufc@certsanita.fvg.it, "ORDINE DEI MEDICI" segreteria.ud@pec.omceo.it,
"politiche del territorio" politichedelterritorio@asufc.sanita.fvg.it,
Cc:

Data: Wed, 22 Dec 2021 14:23:06 +0100

Oggetto: IMPOSSIBILITA' DI PRENOTAZIONE VISITE DI CONTROLLO PER NEGAZIONE DELLA PRESTAZIONE/PRENOTAZIONE DA PARTE DEL CUP E DELLE SEGRETERIE DEI REPARTI ASUFC

Buongiorno.

Invio la presente per segnalare la grave situazione che si sta verificando ormai da diversi mesi in ASUFC: **le liste per le visite di controllo sarebbero misteriosamente bloccate, o almeno così verrebbe detto ai pazienti che si rechino presso il CUP ed anche presso le stesse segreterie di reparto (su indicazione specifica fornita dal personale del CUP stesso).**

Le motivazioni addotte dal personale di sportello sarebbero che "avrebbero avuto delle direttive interne per chiudere le liste delle visite di controllo agli utenti esterni".

A mia espressa richiesta di poter visionare il documento o la circolare interna in cui veniva disposto quanto da loro affermato mi è stato detto di NON potermi dare evidenza di nulla.

Sottolineo in questa sede che non è mai stato mai fornito a tutt'oggi alcun protocollo operativo da parte di ASUFC (e tantomeno ciò è stato mai condiviso con le OOSS) in merito, nè che mi risulti vi è alcuna indicazione/comunicazione/circolare aziendale ufficiale attualmente.

Qualora non fosse così, chiederei cortesemente che mi venga trasmessa tempestivamente, onde poterla valutare.

Ai miei pazienti che si sono presentati con impegnativa regolarmente emessa e validata dal Portale Informatico FVG, sarebbe stato detto inoltre che **"l'unico modo di ottenere una visita specialistica per gli utenti dal Territorio sarebbe quello di farsi fare dal proprio MMG una impegnativa per prima visita... accertandosi di mettere anche una priorità perchè altrimenti i tempi sarebbero troppo lunghi"**.

Le risposte ed i consigli dati agli utenti dal personale del CUP/segreteria sarebbero a dir poco irricevibili, oltre che in palese violazione delle regole prescrittive consolidate e/o specificamente normate ed anche del solo buon senso.

Tale situazione sta creando invero notevoli disagi SIA agli utenti - che sono costretti a frustranti oltrechè inconcludenti andirivieni dal CUP alla segreteria di reparto e infine al MMG - SIA agli stessi MMG - che sono così costretti a degli accessi impropri da parte dei propri pazienti per accollarsi anche l'incombenza di dover valutare come "convertire" una prescrizione già regolarmente emessa al fine di **"forzare (a proprio rischio) le lungaggini e le inadempienze burocratiche"** che vengono continuamente interposte.

Inoltre, in questo modo **verrebbe a mancare anche la tracciabilità del prescrittore** - per esempio nel caso di visite di controllo richieste direttamente da Specialisti che poi però non verrebbero comunque prenotate in quanto sarebbero "scadute le impegnative" (?) - e l'MMG si troverebbe comunque nella situazione di dover ricevere pressanti richieste di emettere delle prescrizioni indotte oltre che formalmente scorrette (per i motivi di cui sopra).

Si aggiunga anche che **le PRIME VISITE spesso NON SONO ESENTI PER PATOLOGIA, pertanto l'utente si ritroverebbe anche a pagare impropriamente per una prestazione a cui avrebbe diritto gratuitamente in quanto esente ticket, con un indebito danno economico...** l'alternativa *gentilmente concessa* sarebbe una visita in Libera professione ovvero a *pagamento*...!

Inoltre, nella malaugurata ipotesi che vengano ricevute e seguite dal MMG senza alcuna logica critica e senza evidenza le indicazioni date dal personale di sportello sanitario, esse causerebbero comunque una **impropria prescrizione** per il fatto che i *CONTROLLI verrebbero così trasformati in PRIME VISITE (addirittura CON PRIORITA'...)*, facendo così saltare ulteriormente anche la possibile prenotazione e l'accesso alle cure di pazienti che richiedono una *VERA PRIMA VISITA*.

La gravità della situazione appare oramai evidente e insostenibile, pertanto **si richiedono specifici ed urgenti provvedimenti ed indicazioni chiare (nel rispetto delle norme e delle leggi vigenti), al fine di poter ripristinare l'ordine nella prenotazione delle prestazioni sanitarie, evitando che ogni reparto o ogni operatore decida se e come prenotare un esame regolarmente prescritto.**

Nello specifico **si richiede che le indicazioni fornite agli utenti dal personale di Sportello ASUFC rispettino le norme pattizie e le Leggi attualmente in vigore, senza indicare un generico "blocco delle agende di prenotazione" se non condiviso e non adeguatamente motivato.**

Peraltro che mi risulti nel SSN/R il blocco delle agende non sarebbe previsto.

In attesa di cortese sollecito riscontro, si coglie l'occasione di progere cordiali saluti.

Dr. Kizito Misehe
DELEGATO SNAMI
presso ASUFC